

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. PER L'ANNO 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA L'ASSESSORE PROPONENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), la quale comprende anche l'abitazione principale, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO altresì, del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento per l'applicazione della IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con propria deliberazione n. ...del 31/07/2014;

RILEVATO CHE unitamente alla disciplina dell'IMU e della TASI, sono state introdotte significative novità alla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), ed in particolare, da ultimo, con la succitata legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- **comma 704.** E' abrogato l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- **comma 650.** La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- **comma 651.** Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- **comma 652.** Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

ATTESO CHE il nuovo tributo:

- opera in sostituzione della Tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) di cui al decreto legislativo n. 22/1997;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 668);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 504/1992;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione della tariffa che:

- il Comune di Sandrigo applica la tariffa secondo il metodo normalizzato e puntuale, di cui al D.P.R. n. 158/1999, già a far data dal 2002;

- con proposta di delibera in data odierna, sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale, è stato approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014, con un costo complessivo di € 758.300,380, suddiviso in costi fissi totali € 253.933,480 pari al 33,49% e costi variabili totali € 504.366,900 pari al 66,51%;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività con una riduzione della tariffa per le utenze domestiche che mettano in atto sistemi di compostaggio del rifiuto organico e/o verde, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa;

PRECISATO inoltre che, allo stato attuale i costi includono l'importo dell'IVA in quanto indetraibile a seguito della natura tributaria del nuovo tributo;

PRESO ATTO quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2014, redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, risultano così ripartiti:

Tipo di costo	Descrizione	Importo al lordo di IVA (Euro)	Copertura (%)
TF		253.933,480	33,49
CSL	<i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i>	56.955,070	
AC	<i>Altri Costi</i>	3.100,000	
CARC	<i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i>	10.000,000	
CGG	<i>Costi Generali di Gestione</i>	91.404,610	
CCD	<i>Costi Comuni Diversi</i>	86.144,550	
CABS	<i>Costi per l'acquisto di beni e servizi</i>	3.832,250	
CK	<i>Costi d'uso del capitale</i>	2.497,000	
TV		504.366,900	66,51
CRT	<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i>	110.809,240	
CTS	<i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i>	95.353,500	
CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>	218.750,720	
CTR	<i>Costi trattamento e riciclo</i>	79.453,440	
	TOTALE GENERALE	758.300,380	100,00

RITENUTO di ripartire le entrate derivanti dalla riscossione della tariffa con metodo normalizzato impostata per l'anno 2014, nel modo seguente:

Parte fissa:

- 80% a carico delle utenze domestiche
- 20% a carico delle utenze non domestiche.

Parte variabile:

- 66,5% a carico delle utenze domestiche
- 33,35% a carico delle utenze non domestiche

PRECISATO pertanto che i costi da coprire con tariffa con sistema puntuale risultano essere i seguenti:

Copertura costi con tariffa sistema puntuale	
<i>Tipologia servizio/utenze</i>	<i>Costi</i>
Svuotamento umido Utenze Non Domestiche	24.073,460
Svuotamento secco Utenze Domestiche e Non Domestiche	238.358,211
Totale	262.431,671

PRECISATO pertanto che i costi da coprire con tariffa con metodo normalizzato risultano essere i seguenti:

Copertura costi con tariffa metodo normalizzato					
	<i>Costi FISSI</i>	<i>%</i>	<i>Costi VARIABILI</i>	<i>%</i>	TOTALE
Utenze domestiche	170.534,758	80,0	187.995,665	66,5	358.530,423
Utenze non domestiche	42.633,689	20,0	94.704,583	33,5	137.338,273
TOTALE	213.168,447		282.700,248		495.868,696

RITENUTO, sulla base dell'esperienza maturata e delle rilevazioni effettuate in oltre un decennio, di applicare sulla base della suddivisione dei costi rilevati nel Piano Finanziario relativamente alla gestione del rifiuto umido e verde le seguenti riduzioni:

- 62,2% della parte variabile alle utenze che effettuano in proprio sia il compostaggio della frazione umida che della frazione verde e
- 49,8% della parte variabile alle utenze che effettuano in proprio il compostaggio della frazione umida.

RITENUTO sulla base dell'esperienza maturata e delle rilevazioni effettuate in oltre un decennio, di confermare i parametri già applicati negli anni precedenti e precisamente per le utenze domestiche il coefficiente Kb di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc e Kd nella misura riportata nelle tabelle seguenti:

utenze domestiche

N° ab. Nucleo	Ka	Kb
1	0,8	0,80
2	0,94	1,60
3	1,05	2,00
4	1,14	2,60
5	1,23	3,20
6 o più	1,3	3,70
2^ case e "altre utenze"	0,8	2,00

utenze non domestiche

CAT. MN	Descrizione categoria	Kc applicato	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50

3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed Istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar,caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato di generi alimentari	6,92	56,78
30	Discoteche, night-club	1,91	15,68

Rilevato che al fine di determinare la parte variabile puntuale della tariffa risulta necessario stabilire, ai sensi dell'art. 16 del regolamento relativo alla tariffa, il numero minimo di svuotamenti per il rifiuto secco per le utenze domestiche, stimato per l'anno 2014 nella quantità di 8 all'anno in rapporto al periodo di detenzione;

Rilevato che al fine di determinare la parte variabile puntuale della tariffa risulta necessario stabilire, ai sensi dell'art. 18 del regolamento relativo alla tariffa sopra citato, il numero minimo di svuotamenti per le utenze non domestiche, stimato nelle quantità seguenti, sempre rapportate al periodo di detenzione:

Tipologia rifiuto	Dimensione contenitori	Frequenza minima
Umido	Da 20 Litri	1 a settimana
Umido	Da 120 litri	Minimo 1 a settimana
Umido	Da 240 litri	Minimo 1 a settimana
Secco	Da 120 litri	8 all'anno
Secco	Da 240 litri	8 all'anno
Secco	Da 1300 litri	48 all'anno
Secco	Navette	In base agli svuotamenti

PRESO ATTO delle tariffe per le utenze domestiche e produttive risultanti dall'applicazione dei parametri e criteri sopra evidenziati, come risultanti nei prospetti riepilogativi di seguito riportati:

Utenze domestiche

N° comp. nucleo familiare	N° Utenze totali	Superficie (mq)	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa variabile [€/utenza]	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido e verde	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido
1	856	106.579	0,266	31,762	12,022	15,953
2	891	142.817	0,312	63,524	24,044	31,905
3	644	104.319	0,349	79,405	30,054	39,881
4	641	108.277	0,379	103,226	39,071	51,846
5	188	35.909	0,409	127,048	48,087	63,810
6 o più	41	6.619	0,432	146,899	55,601	73,781
2° case altre ut.	59	9.896	0,266	31,762	12,022	15,953

Utenze produttive

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa Variabile [€/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,180	0,400
2	Cinematografi e teatri	0,115	0,255
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,161	0,357
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,236	0,525
5	Stabilimenti balneari	0,172	0,380
6	Esposizioni, autosaloni	0,137	0,307
7	Alberghi con ristorante	0,440	0,979
8	Alberghi senza ristorante	0,290	0,646
9	Case di cura e riposo	0,335	0,744
10	Ospedale	0,346	0,768
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,408	0,906
12	Banche ed Istituti di credito	0,164	0,366
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,378	0,840
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,483	1,075
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,223	0,495
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,478	1,061
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,397	0,882
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,276	0,617
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,378	0,840
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,247	0,548
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,293	0,648
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,495	3,323
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,302	2,894
24	Bar, caffè, pasticceria	1,063	2,360
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,741	1,649
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,700	1,557
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,924	4,275

28	Ipermercati di generi misti	0,735	1,633
29	Banchi di mercato di generi alimentari	1,857	4,131
30	Discoteche, night-club	0,513	1,141

Tariffa puntuale

Costo a svuotamento secco non riciclabile	
	Euro
Costo navetta	150,921
costo cont.1.300	33,136
costo bidone 120	3,823
costo bidone 240	7,646
Costo a svuotamento umido	
	Euro
costo cont. 20	0,961
costo cont.120	5,768
costo cont 240	11,537

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota la procedura, a decorrere dal 03 marzo 2014, di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti all'imposta unica comunale (IUC) ed alla legge 27 luglio 2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 15 luglio, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

- 1) di approvare i parametri ed i criteri di applicazione della tariffa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2014 come sopra espressi;
- 2) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, le tariffe per lo smaltimento rifiuti solidi urbani a decorrere dal 01/01/2013, in conformità ai disposti del D.L. 201/2011 e smi e del DPR 158/99, come di seguito riportate:

Utenze domestiche

N° comp. nucleo familiare	N° Utenze totali	Superficie (mq)	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa variabile [€/utenza]	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido e verde	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido
1	856	106.579	0,266	31,762	12,022	15,953
2	891	142.817	0,312	63,524	24,044	31,905
3	644	104.319	0,349	79,405	30,054	39,881
4	641	108.277	0,379	103,226	39,071	51,846
5	188	35.909	0,409	127,048	48,087	63,810
6 o più	41	6.619	0,432	146,899	55,601	73,781
2 ^e case altre ut.	59	9.896	0,266	31,762	12,022	15,953

Utenze produttive

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa Variabile [€/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,180	0,400
2	Cinematografi e teatri	0,115	0,255
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,161	0,357
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,236	0,525
5	Stabilimenti balneari	0,172	0,380
6	Esposizioni, autosaloni	0,137	0,307
7	Alberghi con ristorante	0,440	0,979
8	Alberghi senza ristorante	0,290	0,646
9	Case di cura e riposo	0,335	0,744
10	Ospedale	0,346	0,768
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,408	0,906
12	Banche ed Istituti di credito	0,164	0,366
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,378	0,840
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,483	1,075
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,223	0,495
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,478	1,061
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,397	0,882
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,276	0,617
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,378	0,840
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,247	0,548
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,293	0,648
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,495	3,323
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,302	2,894
24	Bar, caffè, pasticceria	1,063	2,360
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,741	1,649
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,700	1,557
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,924	4,275
28	Ipermercati di generi misti	0,735	1,633
29	Banchi di mercato di generi alimentari	1,857	4,131
30	Discoteche, night-club	0,513	1,141

Tariffa puntuale

Costo a svuotamento secco non riciclabile	
	Euro
Costo navetta	150,921
costo cont.1.300	33,136
costo bidone 120	3,823
costo bidone 240	7,646
Costo a svuotamento umido	
	Euro
costo cont. 20	0,961
costo cont.120	5,768
costo cont 240	11,537

3) di dare atto che l'applicazione delle nuove tariffe comporterà un'entrata complessiva di circa Euro 758.300,00, oltre al trasferimento statale per le utenze scolastiche, a favore della risorsa 490, cap. 266 "Tariffa Rifiuti" del bilancio di previsione 2014, ad integrale copertura dei costi preventivati;

4) di dare altresì atto che la tariffa suddetta è soggetta a tributo provinciale nella misura del 5% e di maggiorazione sui servizi indivisibili per la quota di competenza dello Stato;

PARERI ART. 49 comma 1 dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA _____

Il responsabile del servizio



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Attesta altresì che è stato assunto l'impegno di spesa al Cap. _____

DATA _____

Il responsabile del servizio ragioneria

DAMINATO FULVIO

Relazione il Sindaco Presidente.

Durante la relazione del Sindaco entra il Consigliere Ciambetti, pertanto si dà atto che il numero dei componenti consiliari presenti aumenta a n. 10.

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:

Ass. Cadore: spiega che le tariffe rappresentano la contropartita del costo sostenuto dalla società di gestione del servizio, per l'erogazione del servizio stesso. Soraris è una società che, dalle tariffe applicate, esprime dei buoni costi relativamente contenuti. Spiega che in Veneto, il fatto che i costi

delle aziende che smaltiscono i rifiuti siano elevati, trova giustificazione nella mancata esistenza di sistemi alternativi alle discariche; queste, essendo poche nel territorio, sono oggetto di una pressione molto forte, che comporta una lievitazione dei costi di smaltimento. Questa è una spada di Damocle che pesa su qualunque società che opera nel ciclo integrato rifiuti, o meglio se il ciclo fosse integrato e comprendesse anche lo smaltimento finale, oltre la discarica, probabilmente si potrebbero avere degli ulteriori benefici. Però dove si è posto il problema, si sa essere nate anche delle tensioni.

Consigliere Clavello: pone una dichiarazione di voto: “ *noi abbiamo proposto un emendamento, che penso verrà discusso successivamente, quindi noi ci asteniamo per questo punto perché non sappiamo poi come viene... se verrà accolto il nostro emendamento che riguarda appunto la tariffa rifiuti*”.

Sindaco: prende atto e dà lettura del dispositivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Rilevato il numero dei presenti: n. 10 di cui n. 7 votanti.

- **con voti favorevoli n. 7**, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Contro, Clavello, Novello), espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

- 1) di approvare i parametri ed i criteri di applicazione della tariffa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2014 come sopra espressi;
- 2) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, le tariffe per lo smaltimento rifiuti solidi urbani a decorrere dal 01/01/2013, in conformità ai disposti del D.L. 201/2011 e smi e del DPR 158/99, come di seguito riportate:

Utenze domestiche

N° comp. nucleo familiare	N° Utenze totali	Superficie (mq)	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa variabile [€/utenza]	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido e verde	Tariffa variabile [€/utenza] Compostaggio umido
1	856	106.579	0,266	31,762	12,022	15,953
2	891	142.817	0,312	63,524	24,044	31,905

3	644	104.319	0,349	79,405	30,054	39,881
4	641	108.277	0,379	103,226	39,071	51,846
5	188	35.909	0,409	127,048	48,087	63,810
6 o più	41	6.619	0,432	146,899	55,601	73,781
2 ^e case altre ut.	59	9.896	0,266	31,762	12,022	15,953

Utenze produttive

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa fissa [€/mq]	Tariffa Variabile [€/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,180	0,400
2	Cinematografi e teatri	0,115	0,255
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,161	0,357
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,236	0,525
5	Stabilimenti balneari	0,172	0,380
6	Esposizioni, autosaloni	0,137	0,307
7	Alberghi con ristorante	0,440	0,979
8	Alberghi senza ristorante	0,290	0,646
9	Case di cura e riposo	0,335	0,744
10	Ospedale	0,346	0,768
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,408	0,906
12	Banche ed Istituti di credito	0,164	0,366
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,378	0,840
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,483	1,075
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,223	0,495
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,478	1,061
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,397	0,882
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,276	0,617
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,378	0,840
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,247	0,548
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,293	0,648
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,495	3,323
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,302	2,894
24	Bar,caffè, pasticceria	1,063	2,360
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,741	1,649
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,700	1,557
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,924	4,275
28	Ipermercati di generi misti	0,735	1,633
29	Banchi di mercato di generi alimentari	1,857	4,131
30	Discoteche, night-club	0,513	1,141

Tariffa puntuale

Costo a svuotamento secco non riciclabile	
	Euro
Costo navetta	150,921
costo cont.1.300	33,136
costo bidone 120	3,823
costo bidone 240	7,646

Costo a svuotamento umido	
	Euro
costo cont. 20	0,961
costo cont.120	5,768
costo cont 240	11,537

- 3) di dare atto che l'applicazione delle nuove tariffe comporterà un'entrata complessiva di circa Euro 758.300,00, oltre al trasferimento statale per le utenze scolastiche, a favore della risorsa 490, cap. 266 "Tariffa Rifiuti" del bilancio di previsione 2014, ad integrale copertura dei costi preventivati;
- 4) di dare altresì atto che la tariffa suddetta è soggetta a tributo provinciale nella misura del 5% e di maggiorazione sui servizi indivisibili per la quota di competenza dello Stato.